



# Tubercolosi, in Italia anche 126 casi pediatrici

Oggi la Giornata Mondiale. Rimane la seconda causa di morte dovuta a singolo agente infettivo. Obiettivo dell'Oms: entro il 2035 ridurre i casi di decesso del 95%

**LA STAMPA** SALUTE



Condividi

2

Tweet

3

g+

4



NICLA PANCIERA  
MILANO

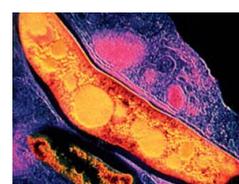
24/03/2015

Si celebra oggi la quarta giornata mondiale della tubercolosi con il motto **“Raggiungere, trattare e curare tutti”**. La patologia, infatti, continua a costituire un problema prioritario tanto che l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha lanciato un appello alla “solidarietà globale per appoggiare una campagna che nei prossimi 20 anni metta fine all'epidemia di tubercolosi”, che causa un milione e mezzo di morti all'anno. L'obiettivo ambizioso della cosiddetta **“End TB Strategy”** è quello di ridurre entro il 2035 il 95% dei decessi e il 90% i casi di tubercolosi.

## Il Batterio Killer causa 1 milione e mezzo di vittime

La tubercolosi è una malattia infettiva sostenuta da *Mycobacterium tuberculosis complex*, trasmessa per via aerea ed è responsabile di forme polmonari ed extrapolmonari di malattia. Il contagio avviene per trasmissione tramite saliva, starnuto o colpo di tosse da un individuo malato in una fase avanzata, ma la maggior parte delle persone che entra a contatto col bacillo di Koch non contrae la malattia, bloccata immediatamente dal sistema immunitario in perfetto funzionamento. Si calcola che solo il 10-15% delle persone infettate dal batterio sviluppa la malattia nel corso della sua vita. Eppure, **la TBC è ancora la seconda malattia infettiva, dopo l'AIDS, quanto a numero di vittime e tra le prime dieci cause di morte nel mondo**; inoltre, ha un effetto devastante sull'economia delle famiglie dei pazienti.

Nel 2013 si sono ammalate di tubercolosi **9 milioni di persone nel mondo e 3**



**milioni non hanno ricevuto le cure necessarie.**

Nello stesso periodo, in Europa, dei 53 Paesi membri dell'Oms che in totale contando 900 milioni di abitanti, si sono ammalati 360mila persone(1000 al giorno) . Va detto che il numero di casi è diminuito del 6% rispetto al 2012, ma non tutti i Paesi stanno progredendo nello stesso modo e in alcune nazioni a bassa incidenza (come Danimarca, Norvegia e Svezia) i tassi sono in aumento. A questo ritmo l'Ue non riuscirà a eliminare la tubercolosi prima del prossimo secolo.

**Abbiamo gli strumenti per diagnosi e cura**

Molti progressi sono stati compiuti da quel fatidico 24 marzo del 1882, quando Robert Koch annunciò la scoperta del bacillo Mycobacterium tuberculosis. I dati dell'OMS confermano che **dal 2000 al 2013 sono state salvate ben 37 milioni di vite**, sia allargando l'accesso alle cure per tutte le forme della patologia, inclusa quella associata all'AIDS e le farmacoresistenti, sia e grazie ai progressi farmacologici e di diagnostica microbiologica, come l'introduzione di un rapido test molecolare test Xpert MTB/RIF per identificare il microbatterio e la resistenza alla rifampicina, uno dei più efficaci farmaci.

**Preoccupano la farmacoresistenza e TBC associata ad HIV**

«Nonostante questi risultati - si legge in un editoriale pubblicato oggi su [Lancet](#) - non si insisterà mai abbastanza sull'enormità del compito che ci attende. Nel complesso, l'attuale riduzione annua del 2% in termini di incidenza della tubercolosi globale è troppo lenta per raggiungere la fine dell'epidemia nel prossimo futuro. La tubercolosi è una delle maggiori infezioni killer. Si stima che un terzo dei casi di tubercolosi non venga notata o diagnosticata e **ogni anno emergono circa mezzo milione di casi multiresistenti ai farmaci. La TBC associata ad HIV colpisce più di un milione di persone all'anno** e vi è un bacino di 2 miliardi di persone con infezione tubercolare latente che costituiscono un serbatoio per l'epidemia globale». Per Lancet sono tre i "pilastri" su cui impostare l'intervento: strategie di cura e prevenzione centrate sul paziente, politiche coraggiose e sistemi di supporto e intensificazione di ricerca e innovazione.

**In Italia il 63% dei casi sono stranieri**

L'Italia è uno dei paesi a bassa incidenza: **nel 2013 sono stati segnalati 3153 casi, il 63% dei casi è stato in persone di origine straniera** con un'età media di 36,3 anni, mentre l'età media dei casi di origine italiana è di 56,1 anni. Nelle grandi città metropolitane l'incidenza di Tbc è fino a quattro volte maggiore rispetto alla media nazionale. Il 3,3% dei casi è stato segnalato come caso multiresistente (Mdr-Tb) e il 9% di questi ultimi estremamente resistente ai farmaci (Xdr-Tb).

**126 bambini malati in Italia**

Nel 2013 nel mondo i casi pediatrici sono stati 550mila e 80mila bambini sieropositivi sono morti di TBC. Nel nostro paese, sono stati **126 i casi in bambini sotto i 15 anni di età (4% dei casi totali)**. I fattori che maggiormente possono influenzare l'incidenza, anche pediatrica, in un paese come il nostro, è l'aumento dei ceppi di batteri resistenti, l'aumento dell'immigrazione da paesi endemici e anche dei pazienti immunodepressi (infezione da HIV, farmaci immuno soppressori, biologici e chemioterapici). L'aumento della prevalenza di Hiv tra i casi di TBC è un fenomeno che interessa l'Europa intera, dove preoccupano anche gli alti tassi di tubercolosi resistente ai farmaci (Mdr-tb) soprattutto nei 18 Paesi ad alta priorità, dove ogni anno si verifica l'85% di tutti i nuovi casi nella Regione e il 90% dei decessi.

**OMS: "Parità d'accesso alle cure"**

La gravità del fenomeno della TBC in una società è un buon indicatore del divario del sistema sanitario e dello sviluppo sociale. Del resto, **il 95% dei casi di tubercolosi riguarda i paesi a basso e medio reddito**. Per garantire a tutti i cittadini del mondo pari accesso a diagnosi e cure sono necessari investimenti e impegni che siano globali, come ha dichiarato la Direttrice generale dell'Oms Margaret Chan: «È una questione di giustizia sociale, fondamentale in virtù del nostro obiettivo di arrivare ad una copertura sanitaria universale. Ogni uomo, donna o bambino con TBC dovrebbe avere parità d'accesso agli strumenti innovativi e ai servizi per una rapida diagnosi, trattamento e cura».

---

**TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE**

---

**I PIÙ LETTI DEL GIORNO**

REUTERS



---

**LA STAMPA SHOP**Guida Al Miglior Cibo Di  
Strada Italiano22. Insalate E  
Insalatone

SHOP

Fai di LaStampa la tua homepage

P.I.00486620016

Copyright 2014

Per la pubblicità

Scrivi alla redazione

Dati societari

Stabilimento

Sede